BARRIERA RETTILI
SCHEDA INFORMATIVA
ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Revisione n° **02** del **24/10/2020**
Sostituisce la precedente versione del **12/12/2014**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	**Disabituante rettili - Barriera rettili**
Identificazione chimica:	**fragranza su supporto inerte granulare**
Tipologia chimica:	**miscela**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	**Barriera aromatica attiva che emana un odore sgradito ai rettili.**
Usi sconsigliati:	**Qualsiasi utilizzo differente rispetto agli usi sopra identificati.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa

Società:	**FARMAP INDUSTRY S.R.L.**
Indirizzo:	**Via Nazionale 66 - 65012 Villanova di Cepagatti (PE) - Italia**
Telefono:	**+39 085 9774028**
E-mail:	**info@farmap.it (persona competente responsabile della scheda informativa)**

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 085 9774028 (orario di reperibilità: 08 - 13 / 14.30 - 18)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	**nessuno**	
Avvertenze:	**nessuna**	
Indicazioni di pericolo:	**nessuna**	
Consigli di prudenza:	**P102**	**Tenere fuori dalla portata dei bambini.**
	P305 + P351	**IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.**

2.3. Altri pericoli

Fisici e chimici:
Riferirsi alla SEZIONE 5.2.

Per la salute umana:
Riferirsi alla SEZIONE 4.2.

Per l'ambiente:
Riferirsi alla SEZIONE 12.5.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze che presentano pericoli per la salute o per l'ambiente, in concentrazioni tali da dover essere menzionate nella sotto-sezione 3.2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	**Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio sulle condizioni di salute.**
Contatto con gli occhi:	**Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione degli occhi, consultare un oftalmologo.**
Contatto con la pelle:	**Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.**
Inalazione:	**Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, consultare un medico.**
Ingestione:	**Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito, se non dietro il suggerimento di un medico. Non somministrare niente per bocca, se la persona non è cosciente. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.**

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Un contatto accidentale con gli occhi può causare irritazione leggera e transitoria, per azione meccanica. Un'ingestione di quantità significative di prodotto può causare lievi disturbi gastrointestinali.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	**Acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica o schiuma alcool resistente.**
Non idonei:	**Nessuno in particolare**

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né infiammabile né esplosivo e non facilita la combustione di altri materiali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469)]; guanti antifiamma [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i fumi/i gas/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	**In caso di fuoriuscita di quantitativi significativi di prodotto, evacuare l'area e allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare di respirare la polvere/la nebbia. Evitare la generazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.**
Per chi interviene direttamente:	**In caso di fuoriuscita di quantitativi significativi di prodotto, isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la polvere/la nebbia. Evitare la generazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).**

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici o aspiratori pneumatici. Trasferire in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire in accordo alle disposizioni della normativa vigente. Lavare accuratamente l'area interessata con acqua, al fine di eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8.2. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la polvere/la nebbia. Evitare la generazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono definiti valori limiti di esposizione occupazionale per i costituenti del prodotto.

8.2. Controlli dell'esposizione

L'utilizzo di dispositivi di protezione personale (DPI) può essere richiesto nel caso in cui il prodotto sia manipolato in ambito industriale. Selezionare esclusivamente DPI conformi agli standard previsti dalle normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Protezione della pelle:	**Non è necessaria alcuna prescrizione specifica nelle normali condizioni di manipolazione.**
Protezione delle mani:	**In caso di contatto prolungato e/o ripetuto con il prodotto, indossare guanti impermeabili ai prodotti chimici [rif. EN 374] in gomma nitrilica (spessore ≥ 0.3 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti) o equivalenti. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in**

	anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.
Protezione degli occhi:	**In caso di possibile esposizione a quantità significative di prodotto, indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166].**
Protezione respiratoria:	**Non è necessaria alcuna prescrizione specifica nelle normali condizioni di manipolazione.**
Misure tecniche e di igiene:	**Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale/professionale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.**
Misure ambientali:	**Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.**
Pericoli termici:	**Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	**solido granulare marrone**
b) Odore:	**caratteristico della fragranza**
c) Soglia olfattiva:	**non determinata attraverso prove sperimentali**
d) pH:	**non rilevante (solido insolubile in acqua)**
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	**> 1500 °C**
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**non rilevante (solido con punto di fusione > 300 °C)**
g) Punto di infiammabilità:	**non infiammabile**
h) Tasso di evaporazione:	**non rilevante (solido)**
i) Infiammabilità (solidi,gas):	**non infiammabile**
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	**non rilevante (solido non infiammabile)**
k) Tensione di vapore:	**non rilevante (solido con punto di fusione > 300 °C)**
l) Densità di vapore:	**non rilevante (solido)**
m) Densità relativa:	**non determinata attraverso prove sperimentali**
n) Solubilità:	**insolubile in acqua**
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	**non rilevante (solido inorganico ~ 99%)**
p) Temperatura di autoaccensione:	**non auto-infiammabile (in base alle caratteristiche dei costituenti)**
q) Temperatura di decomposizione:	**non determinata attraverso prove sperimentali**
r) Viscosità:	**non rilevante (solido)**
s) Proprietà esplosive:	**non esplosivo (in base alle caratteristiche dei costituenti)**
t) Proprietà ossidanti:	**non rilevanti (solido inorganico ~ 99%)**

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è prevista la possibilità di reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è prevista la formazione prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta
Non classificato.

b) Corrosione/irritazione cutanea
Non classificato.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato.

e) Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato.

f) Cancerogenicità
Non classificato.

g) Tossicità per la riproduzione
Non classificato.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato.

j) Pericolo in caso di aspirazione
Non classificato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Non classificato.

12.2. Persistenza e degradabilità
Non rilevanti per il prodotto (solido inorganico ~ 99%).

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non rilevanti per il prodotto (solido inorganico ~ 99%).

12.4. Mobilità nel suolo
In ragione della sua insolubilità in acqua, il prodotto è atteso avere limitata mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
I costituenti del prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi
Informazione non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire in accordo alle disposizioni della normativa vigente. Non scaricare i residui nelle fognature. Tali disposizioni si applicano anche all'imballaggio contaminato. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento. L'attribuzione di un codice CER appropriato al rifiuto è di specifica competenza di chi ne effettua la generazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU
Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- ✓ **Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro**
- ✓ **Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)**

Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione o soggette alle procedure di autorizzazione e/o restrizione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione:

Le modifiche principali introdotte alla precedente versione del documento riguardano le sotto-sezioni 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 4.2, 5.3, 6.1, 8.2, 9.1, 11.1, 12.2, 12.3, 12.4 e 16.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- ✓ **Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)**
- ✓ **Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)**
- ✓ **Schede di dati di sicurezza dei fornitori di materie prime**

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori:

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

Acronimi:

ADR:	**accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada**
CAS:	**chemical abstracts service**
CER:	**catalogo europeo dei rifiuti**
CLP:	**classificazione, etichettatura e imballaggio**
IATA:	**associazione internazionale del trasporto aereo**
IMDG Code:	**codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose**
PBT:	**persistente, bioaccumulabile, tossico**
REACH:	**registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche**
RID:	**regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia**
vPvB:	**molto persistente, molto bioaccumulabile**

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda informativa sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Esse sono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza, anche in relazione al proprio particolare uso del prodotto.